

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00023506

ESC - Ente schedatore S112

ECP - Ente competente S112

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario antropomorfo

OGTT - Tipologia a braccio

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	KR
PVCC - Comune	Santa Severina
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN - Denominazione	Museo Diocesano di arte sacra
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazza Campo
LDCS - Specifiche	NR
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Calabria
PRVP - Provincia	KR
PRVC - Comune	Santa Severina
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	cattedrale
PRCD - Denominazione	Cattedrale di S. Anastasia
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazza Campo
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1690
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1740
DTSF - A	1760
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione/ sbalzo/ cesellatura/ doratura

MIS - MISURE**MISU - Unita'**

cm

MISA - Altezza

62

MISV - Varie

Base: MISA 2 MISL 20. Braccio: MISA 44. Base a triangolo equilatero: lato MISN 22

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

persa in parte la doratura

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Base triangolare su piedi a volute e testine di putti alati. Un primo segmento della base ha profilo convesso a foglie di acanto rovesciate, raccordato al resto della base da modanatura liscia. Parte centrale a parallelepipedo esagonale a lastre concave di cui quella centrale contenente stemma nobiliare, le altre decorate a volute e foglie. Zona superiore a baccellature, alveolo di innesto a balaustra con foglie. Braccio ad innesto cupoliforme, manica decorata a fiori e foglie, oculo apribile incorniciato da volute, preceduto da stemma vescovile. Finto merletto e polsino terminali. Mano e testine dei putti sono realizzate per fusione, mentre tutto il resto è lavorato a sbalzo e cesello; tracce di doratura si scorgono sulla mano e sull'incorniciatura dell'oculo attraverso il quale è ancora possibile vedere una reliquia.

DESI - Codifica Iconclass

NR

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**STMC - Classe di appartenenza**

punzone

STMQ - Qualificazione

stato

STMI - Identificazione

zecca napoletana

STMP - Posizione

basamento

STMD - Descrizione

corona/ NAP/ 9

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**STMC - Classe di appartenenza**

punzone

STMQ - Qualificazione

professionale

STMI - Identificazione

console d'arte Giuseppe Califano

STMP - Posizione

basamento

STMD - Descrizione

GCC

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**STMC - Classe di appartenenza**

stemma

STMQ - Qualificazione

vescovile

STMI - Identificazione

Vescovo Nicola Carmine Falcone

STMP - Posizione	basamento
STMD - Descrizione	diviso verticalmente a metà, con tre croci e un cancello
NSC - Notizie storico-critiche	Il primo bollo è il bollo camerale prescritto dalla prammatica LVII "De Monetis", emanata il 19 agosto 1690 dal viceré conte di S. Estevan, e, precisamente, tale bollo, sebbene la data appaia lacunosa, è riconoscibile come quello in uso negli anni 1694 - 95; infatti, nel 1696 cambia il tipo di corona e nel 1700 per la data saranno espresse le ultime tre cifre del millesimo. Il secondo bollo è quello di un console dell'arte, Giuseppe Califano, in carica nel 1695. Entrambi questi punzoni sono stati impressi sul basamento, che, per i dati sopra esposti, è databile al 1695 ed appare distaccarsi dal punto di vista stilistico, per maggior compostezza, dalla parte superiore, la cui ornamentazione è più ricca ed ostentata. Essa, del resto, presenta uno stemma vescovile riferibile a Mons. Nicola Carmine Falcone, vescovo di S. Severina dal 1743 al 1759, ed è dunque più tarda di 50 - 60 anni rispetto al basamento che, in una delle lastre concave, mostra anche un blasone dal quale non è stato possibile risalire al casato cui appartiene.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Arcidiocesi di Crotona - S. Severina
CDGI - Indirizzo	Piazza Duomo - 88074 Crotona (KR)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	e-bag srl
FTAN - Codice identificativo	DR21800023506

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Catello E./ Catello C.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	00000004
BIBN - V., pp., nn.	pp. 61 - 64, 71, 91

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Leva Pisto M.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	00000471
BIBN - V., pp., nn.	pp. 171 - 184

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Autilio L.
FUR - Funzionario responsabile	Ceccarelli A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST ISTAT/ Forieri S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST ISTAT/ Forieri S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR